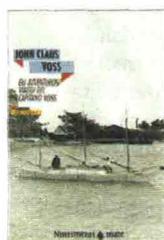


VIAGGI A VELA

Bentornato in libreria Capitano Voss

Dopo mezzo secolo di assenza torna in libreria un classico della letteratura di viaggio (e delle tecniche di navigazione).

Gli avventurosi viaggi del capitano Voss (Nutrimenti, pp. 320, euro 19; traduzione di Stefano Spila) raccontano il triennio di circumnavigazione trascorso dallo squattrinato avventuriero tedesco (e già capitano della marina mercantile) John Claus Voss a bordo di una piroga da guerra degli indiani della Columbia britannica. Proprio da lì salpò infatti il 21 maggio del 1901, insieme al giornalista canadese Norman Luxton (che lo lascerà nel corso del lunghissimo tragitto in cui si alterneranno altri compagni di viaggio), con l'obiettivo di compiere il giro



del mondo sulle orme (e le rotte) di quanto fece nella prima metà degli anni Novanta dell'Ottocento il navigatore statunitense Joshua Slocum col suo Spray.

Sempre in barca a vela, ma ancora più piccola: la barca di Voss, il Tilikum, era lunga 11 metri, aveva 3 alberi e una cabina di 1 metro e 50 per 2,40. E navigò, fino al 1904, facendosi la bellezza di quarantamila miglia, lungo tre oceani, tra Nuova Zelanda, Australia, Sudafrica e Brasile, per concludere il suo periplo a Londra nel settembre del 1904. Uno zibaldone di viaggio e avventura e un prontuario per resistere alle tempeste in alto mare. (massimiliano panarari)